

**Comune di Torino**  
Provincia di Torino

**PIANO DI MANUTENZIONE**

**MANUALE D'USO**

(Articolo 38 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

**OGGETTO:** MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE DEGLI EDIFICI  
SCOLASTICI RICADENTI NELLE  
CIRCOSCRIZIONE 7, 8 E 1 CROCETTA  
AREA EST BILANCIO 2016  
SCUOLA PRIMARIA "R.D'Azeglio" di Via Santorre di Santarosa n.11, Torino

**COMMITTENTE:** Città di Torino

Via Milano n.1- Torino, \_\_\_\_\_

**IL TECNICO**  
Architetto GIOVANNI  
PENNAZIO

**Comune di:** Torino  
**Provincia di:** Torino  
**Oggetto:** MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE DEGLI EDIFICI  
SCOLASTICI RICADENTI NELLE  
CIRCOSCRIZIONE 7, 8 E 1 CROCETTA  
AREA EST BILANCIO 2016  
SCUOLA PRIMARIA "R.D'Azeglio" di Via Santorre di Santarosa n.11, Torino

**Scuola Primaria "R.D'Azeglio" di Via Santorre di Santarosa n.11**

**Sostituzione pavimento della palestra.**

**Fasi lavorative:**

Fase di allestimento cantiere secondo le prescrizioni del P.S.C.;  
rimozione della pavimentazione in materiale vinilico della palestra;  
accurata pulizia del fondo ,raschiatura e rimozione vecchio collante e sottofondo ammalorato;  
lisciatura del piano di posa;  
realizzazione del nuovo sottofondo;  
posa della nuova pavimentazione vinilica;  
saldatura dei giunti;  
accurata pulizia del cantiere;  
smobilizzo del cantiere

***Elenco dei Corpi d'Opera:***

° 01 SCUOLA PRIMARIA "R.D'Azeglio" di Via Santorre di Santarosa n.11, Torino

---

Corpo d'Opera: 01

# SCUOLA PRIMARIA “R.D’Azeglio” di Via Santorre di Santarosa n.11, Torino

*Unità Tecnologiche:*

° 01.01 Pavimentazioni interne

---

## Unità Tecnologica: 01.01

# Pavimentazioni interne

Le pavimentazioni fanno parte delle partizioni interne orizzontali e ne costituiscono l'ultimo strato funzionale. In base alla morfologia del rivestimento possono suddividersi in continue (se non sono nel loro complesso determinabili sia morfologicamente che dimensionalmente) e discontinue (quelle costituite da elementi con dimensioni e morfologia ben precise). La loro funzione, oltre a quella protettiva, è quella di permettere il transito ai fruitori dell'organismo edilizio e la relativa resistenza ai carichi. Importante è che la superficie finale dovrà risultare perfettamente piana con tolleranze diverse a secondo del tipo di rivestimento e della destinazione d'uso degli ambienti. Gli spessori variano in funzione al traffico previsto in superficie. La scelta degli elementi, il materiale, la posa, il giunto, le fughe, gli spessori, l'isolamento, le malte, i collanti, gli impasti ed i fissaggi variano in funzione degli ambienti e del loro impiego. Le pavimentazioni interne possono essere di tipo:

- cementizio;
- lapideo;
- resinoso;
- resiliente;
- tessile;
- ceramico;
- lapideo di cava;
- lapideo in conglomerato;
- ligneo.

### ***L'Unità Tecnologica è composta dai seguenti Elementi Manutenibili:***

° 01.01.01 Rivestimenti in gomma pvc e linoleum

## Elemento Manutenibile: 01.01.01

# Rivestimenti in gomma pvc e linoleum

**Unità Tecnologica: 01.01**  
**Pavimentazioni interne**

I rivestimenti in gomma pvc e linoleum sono particolarmente adatti negli edifici con lunghe percorrenze come centri commerciali, scuole, ospedali, industrie, ecc.. Tra le principali caratteristiche si evidenziano: la posa rapida e semplice, assenza di giunti, forte resistenza all'usura, l'abbattimento acustico, la sicurezza alla formazione delle scariche statiche e la sicurezza in caso di urti. Il legante di base per la produzione dei rivestimenti per pavimenti in linoleum è costituito da una pellicola definita cemento, che viene prodotta sfruttando un fenomeno naturale: l'ossidazione dell'olio di lino. In virtù della sua composizione può essere classificato come prodotto riciclabile e quindi ecologico. I diversi prodotti presenti sul mercato restituiscono un'ampia gamma di colori, lo rendono un pavimento sempre moderno e versatile. La forte resistenza all'usura fa sì che il prodotto può essere lavato e trattato con sostanze disinfettanti, ed è per queste motivazioni che viene maggiormente impiegato negli ospedali, cinema, locali ascensori, ecc..

### ***Modalità di uso corretto:***

Controllare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza. L'usura e l'aspetto dei rivestimenti resilienti per pavimentazioni dipendono dal modo di posa e dalla successiva manutenzione, dallo stato del supporto ed dal tipo di utilizzo (tipo di calzature, elevate concentrazioni di traffico localizzato, ecc.).

## ***ANOMALIE RISCONTRABILI***

### ***01.01.01.A01 Alterazione cromatica***

Variazione di uno o più parametri che definiscono il colore.

### ***01.01.01.A02 Bolle***

Alterazione della superficie del rivestimento caratterizzata dalla presenza di bolle dovute ad errori di posa congiuntamente alla mancata adesione del rivestimento in alcune parti.

### ***01.01.01.A03 Degrado sigillante***

Distacco e perdita di elasticità dei materiali utilizzati per le sigillature impermeabilizzanti e dei giunti.

### ***01.01.01.A04 Deposito superficiale***

Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, di spessore variabile, poco coerente e poco aderente alla superficie del rivestimento.

### ***01.01.01.A05 Disgregazione***

Decoesione caratterizzata da distacco di granuli o cristalli sotto minime sollecitazioni meccaniche.

### ***01.01.01.A06 Distacco***

Disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi prefabbricati dalla loro sede.

### ***01.01.01.A07 Erosione superficiale***

Asportazione di materiale dalla superficie dovuta a processi di natura diversa. Quando sono note le cause di degrado, possono essere

utilizzati anche termini come erosione per abrasione o erosione per corrosione (cause meccaniche), erosione per corrosione (cause chimiche e biologiche), erosione per usura (cause antropiche).

#### ***01.01.01.A08 Fessurazioni***

---

Presenza di discontinuità nel materiale con distacchi macroscopici delle parti.

#### ***01.01.01.A09 Macchie***

---

Imbrattamento della superficie con sostanze macchianti in grado di aderire e penetrare nel materiale.

#### ***01.01.01.A10 Mancanza***

---

Caduta e perdita di parti del materiale del manufatto.

#### ***01.01.01.A11 Perdita di elementi***

---

Perdita di elementi e parti del rivestimento.

### ***CONTROLLI ESEGUIBILI DALL'UTENTE***

---

#### ***01.01.01.C01 Controllo generale delle parti a vista***

---

*Cadenza: ogni 12 mesi*

*Tipologia: Controllo a vista*

Controllo dello stato di conservazione delle finiture e verifica del grado di usura, delle parti in vista. Controllare l'uniformità dell'aspetto cromatico delle superfici. Riscontro di eventuali anomalie (lesioni, bolle, distacchi, ecc.).

- Requisiti da verificare: 1) ; 2) *Regolarità delle finiture*; 3) .
- Anomalie riscontrabili: 1) *Alterazione cromatica*; 2) *Bolle*; 3) *Degrado sigillante*; 4) *Deposito superficiale*; 5) *Disgregazione*; 6) *Distacco*; 7) *Erosione superficiale*; 8) *Fessurazioni*; 9) *Macchie*; 10) *Mancanza*; 11) *Perdita di elementi*.

---

# INDICE

<b>01</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA "R.D'Azeglio" di Via Santorre di Santarosa n.11, Torino</b>	<b>pag.</b>	<b>3</b>
01.01	Pavimentazioni interne		4
01.01.01	Rivestimenti in gomma pvc e linoleum		5

## IL TECNICO

Architetto GIOVANNI PENNAZIO

**Comune di Torino**  
Provincia di Torino

**PIANO DI MANUTENZIONE**

**MANUALE DI  
MANUTENZIONE**

(Articolo 38 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

**OGGETTO:** MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE DEGLI EDIFICI  
SCOLASTICI RICADENTI NELLE  
CIRCOSCRIZIONE 7, 8 E 1 CROCETTA  
AREA EST BILANCIO 2016  
SCUOLA PRIMARIA "R.D'Azeglio" di Via Santorre di Santarosa n.11, Torino

**COMMITTENTE:** Città di Torino

Via Milano n.1- Torino, \_\_\_\_\_

**IL TECNICO**  
Architetto GIOVANNI  
PENNAZIO



**Comune di:** Torino  
**Provincia di:** Torino  
**Oggetto:** MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE DEGLI EDIFICI  
SCOLASTICI RICADENTI NELLE  
CIRCOSCRIZIONE 7, 8 E 1 CROCETTA  
AREA EST BILANCIO 2016  
SCUOLA PRIMARIA "R.D'Azeglio" di Via Santorre di Santarosa n.11, Torino

### **Scuola Primaria "R.D'Azeglio" di Via Santorre di Santarosa n.11**

#### **Sostituzione pavimento della palestra.**

##### **Fasi lavorative:**

Fase di allestimento cantiere secondo le prescrizioni del P.S.C.;  
rimozione della pavimentazione in materiale vinilico della palestra;  
accurata pulizia del fondo ,raschiatura e rimozione vecchio collante e sottofondo ammalorato;  
lisciatura del piano di posa;  
realizzazione del nuovo sottofondo;  
posa della nuova pavimentazione vinilica;  
saldatura dei giunti;  
accurata pulizia del cantiere;  
smobilizzo del cantiere

#### ***Elenco dei Corpi d'Opera:***

° 01 SCUOLA PRIMARIA "R.D'Azeglio" di Via Santorre di Santarosa n.11, Torino

---

**Corpo d'Opera: 01**

# SCUOLA PRIMARIA “R.D’Azeglio” di Via Santorre di Santarosa n.11, Torino

*Unità Tecnologiche:*

° 01.01 Pavimentazioni interne

---

## Unità Tecnologica: 01.01

# Pavimentazioni interne

Le pavimentazioni fanno parte delle partizioni interne orizzontali e ne costituiscono l'ultimo strato funzionale. In base alla morfologia del rivestimento possono suddividersi in continue (se non sono nel loro complesso determinabili sia morfologicamente che dimensionalmente) e discontinue (quelle costituite da elementi con dimensioni e morfologia ben precise). La loro funzione, oltre a quella protettiva, è quella di permettere il transito ai fruitori dell'organismo edilizio e la relativa resistenza ai carichi. Importante è che la superficie finale dovrà risultare perfettamente piana con tolleranze diverse a secondo del tipo di rivestimento e della destinazione d'uso degli ambienti. Gli spessori variano in funzione al traffico previsto in superficie. La scelta degli elementi, il materiale, la posa, il giunto, le fughe, gli spessori, l'isolamento, le malte, i collanti, gli impasti ed i fissaggi variano in funzione degli ambienti e del loro impiego. Le pavimentazioni interne possono essere di tipo:

- cementizio;
- lapideo;
- resinoso;
- resiliente;
- tessile;
- ceramico;
- lapideo di cava;
- lapideo in conglomerato;
- ligneo.

## REQUISITI E PRESTAZIONI (UT)

### 01.01.R01 (Attitudine al) controllo della condensazione superficiale

*Classe di Requisiti: Termici ed igrotermici*

*Classe di Esigenza: Benessere*

Le pavimentazioni devono essere realizzate in modo da evitare la formazione di condensazione sulla superficie interna.

#### **Prestazioni:**

La temperatura superficiale  $T_{si}$  deve risultare, su tutte le superfici interne di pavimentazioni, superiore alla temperatura di rugiada o temperatura di condensazione del vapor d'acqua presente nell'aria in condizioni di umidità relativa e temperatura dell'aria interna di progetto per il locale in esame.

#### **Livello minimo della prestazione:**

Per i locali riscaldati (temperatura dell'aria interna  $T_i=20^{\circ}\text{C}$  e umidità relativa interna U.R.  $\leq 70\%$ ) la temperatura superficiale interna  $T_{si}$  delle pavimentazioni deve risultare sempre non inferiore a  $14^{\circ}\text{C}$ , in corrispondenza di una temperatura esterna pari a quella di progetto.

### 01.01.R02 Assenza di emissioni di sostanze nocive

*Classe di Requisiti: Protezione dagli agenti chimici ed organici*

*Classe di Esigenza: Sicurezza*

I rivestimenti non debbono in condizioni normali di esercizio emettere sostanze tossiche, polveri, gas o altri odori fastidiosi per gli utenti.

#### **Prestazioni:**

I materiali costituenti le pavimentazioni non devono emettere sostanze nocive per gli utenti (gas, vapori, fibre, polveri, radiazioni nocive etc.), sia in condizioni normali che sotto l'azione dell'ambiente (temperatura, tasso di umidità, raggi ultravioletti, ecc.). In particolare deve essere assente l'emissione di composti chimici organici, quali la formaldeide, nonché la diffusione di fibre di vetro.

#### **Livello minimo della prestazione:**

Dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

- concentrazione limite di formaldeide non superiore a 0,1 p.p.m. (0,15 mg/m<sup>3</sup>);
- per la soglia olfattiva valori non superiori a 0,09 p.p.m. (0,135 mg/m<sup>3</sup>);
- per la soglia di irritazione occhi-naso-gola non superiore 0,66 p.p.m. (1 mg/m<sup>3</sup>).

### **01.01.R03 Reazione al fuoco**

*Classe di Requisiti: Protezione antincendio*

*Classe di Esigenza: Sicurezza*

Livello di partecipazione al fuoco dei materiali combustibili costituenti i rivestimenti.

**Prestazioni:**

I materiali di rivestimento devono essere di classe non superiore a 1 (uno) secondo la classificazione di reazione al fuoco prevista dal D.M. 03.07.2001. Le proprietà di reazione al fuoco dei materiali devono essere documentate mediante "marchio di conformità".

**Livello minimo della prestazione:**

Negli atri, nei corridoi, nei disimpegni, nelle scale, nelle rampe, nei passaggi in genere, è consentito l'impiego dei materiali di classe 1 in ragione del 50% massimo della loro superficie totale (pavimento + pareti + soffitto + proiezioni orizzontali delle scale). Per le restanti parti debbono essere impiegati materiali di classe 0; in tutti gli altri ambienti è consentito che le pavimentazioni compresi i relativi rivestimenti siano di classe 2 e che gli altri materiali di rivestimento siano di classe 1; oppure di classe 2 se in presenza di impianti di spegnimento automatico asserviti ad impianti di rivelazione incendi.

### **01.01.R04 Regolarità delle finiture**

*Classe di Requisiti: Visivi*

*Classe di Esigenza: Aspetto*

Le pavimentazioni debbono avere gli strati superficiali in vista privi di difetti, fessurazioni, scagliature o screpolature superficiali e/o comunque esenti da caratteri che possano rendere difficile la lettura formale.

**Prestazioni:**

Le superfici delle pavimentazioni non devono presentare fessurazioni a vista, né screpolature o sbollature superficiali. Le coloriture devono essere omogenee e non presentare tracce di ripresa di colore, che per altro saranno tollerate solamente su grandi superfici. Nel caso di rivestimenti ceramici valgono le specifiche relative alle caratteristiche dimensionali e di aspetto di cui alla norma UNI EN ISO 10545-2.

**Livello minimo della prestazione:**

I livelli minimi variano in funzione delle varie esigenze di aspetto come: la planarità; l'assenza di difetti superficiali; l'omogeneità di colore; l'omogeneità di brillantezza; l'omogeneità di insudiciamento, ecc..

### **01.01.R05 Resistenza agli attacchi biologici**

*Classe di Requisiti: Protezione dagli agenti chimici ed organici*

*Classe di Esigenza: Sicurezza*

I rivestimenti a seguito della presenza di organismi viventi (animali, vegetali, microrganismi) non dovranno subire riduzioni di prestazioni.

**Prestazioni:**

I materiali costituenti i rivestimenti non devono permettere lo sviluppo dei funghi, larve di insetto, muffe, radici e microrganismi in genere, anche quando impiegati in locali umidi. In ogni caso non devono deteriorarsi sotto l'attacco dei suddetti agenti biologici, resistere all'attacco di eventuali roditori e consentire un'agevole pulizia delle superfici.

**Livello minimo della prestazione:**

I valori minimi di resistenza agli attacchi biologici variano in funzione dei materiali, dei prodotti utilizzati, delle classi di rischio, delle situazioni generali di servizio, dell'esposizione a umidificazione e del tipo di agente biologico.

## ***L'Unità Tecnologica è composta dai seguenti Elementi Manutenibili:***

° 01.01.01 Rivestimenti in gomma pvc e linoleum

## Elemento Manutenibile: 01.01.01

# Rivestimenti in gomma pvc e linoleum

Unità Tecnologica: 01.01  
Pavimentazioni interne

I rivestimenti in gomma pvc e linoleum sono particolarmente adatti negli edifici con lunghe percorrenze come centri commerciali, scuole, ospedali, industrie, ecc.. Tra le principali caratteristiche si evidenziano: la posa rapida e semplice, assenza di giunti, forte resistenza all'usura, l'abbattimento acustico, la sicurezza alla formazione delle scariche statiche e la sicurezza in caso di urti. Il legante di base per la produzione dei rivestimenti per pavimenti in linoleum è costituito da una pellicola definita cemento, che viene prodotta sfruttando un fenomeno naturale: l'ossidazione dell'olio di lino. In virtù della sua composizione può essere classificato come prodotto riciclabile e quindi ecologico. I diversi prodotti presenti sul mercato restituiscono un'ampia gamma di colori, lo rendono un pavimento sempre moderno e versatile. La forte resistenza all'usura fa sì che il prodotto può essere lavato e trattato con sostanze disinfettanti, ed è per queste motivazioni che viene maggiormente impiegato negli ospedali, cinema, locali ascensori, ecc..

### ***ANOMALIE RISCONTRABILI***

#### ***01.01.01.A01 Alterazione cromatica***

Variazione di uno o più parametri che definiscono il colore.

#### ***01.01.01.A02 Bolle***

Alterazione della superficie del rivestimento caratterizzata dalla presenza di bolle dovute ad errori di posa congiuntamente alla mancata adesione del rivestimento in alcune parti.

#### ***01.01.01.A03 Degrado sigillante***

Distacco e perdita di elasticità dei materiali utilizzati per le sigillature impermeabilizzanti e dei giunti.

#### ***01.01.01.A04 Deposito superficiale***

Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, di spessore variabile, poco coerente e poco aderente alla superficie del rivestimento.

#### ***01.01.01.A05 Disgregazione***

Decoesione caratterizzata da distacco di granuli o cristalli sotto minime sollecitazioni meccaniche.

#### ***01.01.01.A06 Distacco***

Disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi prefabbricati dalla loro sede.

#### ***01.01.01.A07 Erosione superficiale***

Asportazione di materiale dalla superficie dovuta a processi di natura diversa. Quando sono note le cause di degrado, possono essere utilizzati anche termini come erosione per abrasione o erosione per corrosione (cause meccaniche), erosione per corrosione (cause chimiche e biologiche), erosione per usura (cause antropiche).

#### ***01.01.01.A08 Fessurazioni***

Presenza di discontinuità nel materiale con distacchi macroscopici delle parti.

#### ***01.01.01.A09 Macchie***

Imbrattamento della superficie con sostanze macchianti in grado di aderire e penetrare nel materiale.

#### ***01.01.01.A10 Mancanza***

Caduta e perdita di parti del materiale del manufatto.

#### ***01.01.01.A11 Perdita di elementi***

Perdita di elementi e parti del rivestimento.

### ***CONTROLLI ESEGUIBILI DALL'UTENTE***

#### ***01.01.01.C01 Controllo generale delle parti a vista***

*Cadenza: ogni 12 mesi*

*Tipologia: Controllo a vista*

Controllo dello stato di conservazione delle finiture e verifica del grado di usura, delle parti in vista. Controllare l'uniformità dell'aspetto cromatico delle superfici. Riscontro di eventuali anomalie (lesioni, bolle, distacchi, ecc.).

- Requisiti da verificare: 1) ; 2) *Regolarità delle finiture*; 3) .
- Anomalie riscontrabili: 1) *Alterazione cromatica*; 2) *Bolle*; 3) *Degrado sigillante*; 4) *Deposito superficiale*; 5) *Disgregazione*; 6) *Distacco*; 7) *Erosione superficiale*; 8) *Fessurazioni*; 9) *Macchie*; 10) *Mancanza*; 11) *Perdita di elementi*.

### ***MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO***

#### ***01.01.01.I01 Pulizia delle superfici***

*Cadenza: quando occorre*

Pulizia delle parti superficiali, rimozione di macchie, depositi e sporco mediante spazzolatura e lavaggio con acqua e soluzioni adatte al tipo di rivestimento.

#### ***01.01.01.I02 Ripristino degli strati protettivi***

*Cadenza: quando occorre*

Ripristino degli strati protettivi, previa accurata pulizia delle superfici, con soluzioni chimiche appropriate che non alterino le caratteristiche fisico-chimiche del materiale ed in particolare di quelle visive cromatiche.

#### ***01.01.01.I03 Sostituzione degli elementi degradati***

*Cadenza: quando occorre*

Sostituzione degli elementi usurati o rotti con altri analoghi previa rimozione delle parti deteriorate e relativa preparazione del fondo.

---

# INDICE

<b>01 SCUOLA PRIMARIA "R.D'Azeglio" di Via Santorre di Santarosa n.11, Torino</b>		<b>pag.</b>	<b>3</b>
01.01	Pavimentazioni interne		4
01.01.01	Rivestimenti in gomma pvc e linoleum		6

## IL TECNICO

Architetto GIOVANNI PENNAZIO

**Comune di Torino**  
Provincia di Torino

**PIANO DI MANUTENZIONE**

**PROGRAMMA DI  
MANUTENZIONE**

**SOTTOPROGRAMMA DELLE PRESTAZIONI**

(Articolo 38 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

**OGGETTO:** MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE DEGLI EDIFICI  
SCOLASTICI RICADENTI NELLE  
CIRCOSCRIZIONE 7, 8 E 1 CROCETTA  
AREA EST BILANCIO 2016  
SCUOLA PRIMARIA "R.D'Azeglio" di Via Santorre di Santarosa n.11, Torino

**COMMITTENTE:** Città di Torino

Via Milano n.1- Torino, \_\_\_\_\_

**IL TECNICO**  
Architetto GIOVANNI  
PENNAZIO



**Protezione antincendio**

01 - SCUOLA PRIMARIA "R.D'Azeglio" di Via  
Santorre di Santarosa n.11, Torino

**01.01 - Pavimentazioni interne**

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
<b>01.01</b>	<b>Pavimentazioni interne</b>		
01.01.R03	Requisito: Reazione al fuoco <i>Livello di partecipazione al fuoco dei materiali combustibili costituenti i rivestimenti.</i>		

## Protezione dagli agenti chimici ed organici

01 - SCUOLA PRIMARIA "R.D'Azeglio" di Via Santorre di Santarosa n.11, Torino

### 01.01 - Pavimentazioni interne

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
<b>01.01</b>	<b>Pavimentazioni interne</b>		
01.01.R02	Requisito: Assenza di emissioni di sostanze nocive <i>I rivestimenti non debbono in condizioni normali di esercizio emettere sostanze tossiche, polveri, gas o altri odori fastidiosi per gli utenti.</i>		
01.01.R05	Requisito: Resistenza agli attacchi biologici <i>I rivestimenti a seguito della presenza di organismi viventi (animali, vegetali, microrganismi) non dovranno subire riduzioni di prestazioni.</i>		

**Termici ed igrotermici**

01 - SCUOLA PRIMARIA "R.D'Azeglio" di Via  
Santorre di Santarosa n.11, Torino

**01.01 - Pavimentazioni interne**

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
<b>01.01</b>	<b>Pavimentazioni interne</b>		
01.01.R01	Requisito: (Attitudine al) controllo della condensazione superficiale <i>Le pavimentazioni devono essere realizzate in modo da evitare la formazione di condensazione sulla superficie interna.</i>		

**Visivi**

**01 - SCUOLA PRIMARIA "R.D'Azeglio" di Via Santorre di Santarosa n.11, Torino**

**01.01 - Pavimentazioni interne**

Codice	Elementi Manutenibili / Requisiti e Prestazioni / Controlli	Tipologia	Frequenza
<b>01.01</b>	<b>Pavimentazioni interne</b>		
01.01.R04	Requisito: Regolarità delle finiture <i>Le pavimentazioni debbono avere gli strati superficiali in vista privi di difetti, fessurazioni, scagliature o screpolature superficiali e/o comunque esenti da caratteri che possano rendere difficile la lettura formale.</i>		
01.01.01.C01	Controllo: Controllo generale delle parti a vista	Controllo a vista	ogni 12 mesi

# INDICE

## **Elenco Classe di Requisiti:**

Protezione antincendio	pag.	2
Protezione dagli agenti chimici ed organici	pag.	3
Termici ed igrotermici	pag.	4
Visivi	pag.	5

## **IL TECNICO**

Architetto GIOVANNI PENNAZIO

**Comune di Torino**  
Provincia di Torino

**PIANO DI MANUTENZIONE**

**PROGRAMMA DI  
MANUTENZIONE**

**SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI**

(Articolo 38 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

**OGGETTO:** MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE DEGLI EDIFICI  
SCOLASTICI RICADENTI NELLE  
CIRCOSCRIZIONE 7, 8 E 1 CROCETTA  
AREA EST BILANCIO 2016  
SCUOLA PRIMARIA "R.D'Azeglio" di Via Santorre di Santarosa n.11, Torino

**COMMITTENTE:** Città di Torino

Via Milano n.1- Torino, \_\_\_\_\_

**IL TECNICO**  
Architetto GIOVANNI  
PENNAZIO

**01 - SCUOLA PRIMARIA "R.D'Azeglio" di Via  
Santorre di Santarosa n.11, Torino****01.01 - Pavimentazioni interne**

Codice	Elementi Manutenibili / Controlli	Tipologia	Frequenza
<b>01.01.01</b>	<b>Rivestimenti in gomma pvc e linoleum</b>		
01.01.01.C01	Controllo: Controllo generale delle parti a vista <i>Controllo dello stato di conservazione delle finiture e verifica del grado di usura, delle parti in vista. Controllare l'uniformità dell'aspetto cromatico delle superfici. Riscontro di eventuali anomalie (lesioni, bolle, distacchi, ecc.).</i>	Controllo a vista	ogni 12 mesi

# INDICE

<b>01</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA "R.D'Azeglio" di Via Santorre di Santarosa n.11, Torino</b>	<b>pag.</b>	<b>2</b>
01.01	Pavimentazioni interne		2
01.01.01	Rivestimenti in gomma pvc e linoleum		2

## IL TECNICO

Architetto GIOVANNI PENNAZIO



**Comune di Torino**  
Provincia di Torino

**PIANO DI MANUTENZIONE**

**PROGRAMMA DI  
MANUTENZIONE**

**SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

(Articolo 38 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

**OGGETTO:** MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE DEGLI EDIFICI  
SCOLASTICI RICADENTI NELLE  
CIRCOSCRIZIONE 7, 8 E 1 CROCETTA  
AREA EST BILANCIO 2016  
SCUOLA PRIMARIA "R.D'Azeglio" di Via Santorre di Santarosa n.11, Torino

**COMMITTENTE:** Città di Torino

Via Milano n.1- Torino, \_\_\_\_\_

**IL TECNICO**  
Architetto GIOVANNI  
PENNAZIO

**01 - SCUOLA PRIMARIA "R.D'Azeglio" di Via  
Santorre di Santarosa n.11, Torino**

**01.01 - Pavimentazioni interne**

Codice	Elementi Manutenibili / Interventi	Frequenza
<b>01.01.01</b>	<b>Rivestimenti in gomma pvc e linoleum</b>	
01.01.01.I01	Intervento: Pulizia delle superfici <i>Pulizia delle parti superficiali, rimozione di macchie, depositi e sporco mediante spazzolatura e lavaggio con acqua e soluzioni adatte al tipo di rivestimento.</i>	quando occorre
01.01.01.I02	Intervento: Ripristino degli strati protettivi <i>Ripristino degli strati protettivi, previa accurata pulizia delle superfici, con soluzioni chimiche appropriate che non alterino le caratteristiche fisico-chimiche del materiale ed in particolare di quelle visive cromatiche.</i>	quando occorre
01.01.01.I03	Intervento: Sostituzione degli elementi degradati <i>Sostituzione degli elementi usurati o rotti con altri analoghi previa rimozione delle parti deteriorate e relativa preparazione del fondo.</i>	quando occorre

# INDICE

<b>01</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA “R.D’Azeglio” di Via Santorre di Santarosa n.11, Torino</b>	<b>pag.</b>	<b>2</b>
01.01	Pavimentazioni interne		2
01.01.01	Rivestimenti in gomma pvc e linoleum		2

## IL TECNICO

Architetto GIOVANNI PENNAZIO